



Comune di Ponzano Veneto

REGOLAMENTO SERVIZIO DI "TRASPORTO SCOLASTICO"

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n 12 del 27/02/2024

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Destinatari

Art. 3 - Soggetti portatori di handicap

Art. 4 - Modalità di iscrizione

Art. 5 - Organizzazione del servizio

Art. 6 - Entrate posticipate – Uscite anticipate – Scioperi – Assemblee

Art. 7 - Altri usi

Art. 8 - Comportamento e responsabilità degli utenti

Art. 9 - Tariffe

Art. 10 - Rapporto tra Amministrazione comunale e Istituzioni Scolastiche

Art.11 - Collaborazione tra Amministrazione comunale e famiglia

Art. 12 - Limitazioni alla responsabilità del Comune

Art. 13 - Rinuncia - variazione – rimborso

Art. 14 - Informazioni agli utenti

Art. 15 - Verifiche di funzionalità

Art. 16 - Segnalazioni e Reclami

Art. 17 - Dati personali e sensibili

Art. 18 - Disposizioni finali

Art. 19 - Entrata in vigore

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il trasporto scolastico è configurabile quale servizio pubblico locale essenziale a rilevanza economica non a rete, la cui funzione principale è di facilitare il raggiungimento della scuola da parte di alunni/e e pertanto rendere più agevole l'esercizio del diritto allo studio, assicurando la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione educativa, didattica e formativa.

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico del Comune di Ponzano Veneto, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conformità alla normativa vigente in materia;
- programmazione annuale con riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione dei plessi scolastici e ai quartieri urbani;
- omogeneità nella distribuzione, così da evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia e efficienza;
- valutazione singole posizioni soggettive.

Art. 2 - Destinatari

Il Comune di Ponzano Veneto eroga il servizio di trasporto scolastico agli alunni iscritti alle scuole statali primarie e alla scuola statale secondaria di I grado, presenti nel territorio comunale.

Di norma, il servizio ha inizio dal primo giorno di scuola e termina con l'ultimo giorno di lezione, secondo il calendario stabilito per le scuole statali dai competenti organi scolastici.

Al fine di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi, potranno essere ammessi al servizio anche alunni/e residenti nei Comuni limitrofi, compatibilmente con la disponibilità di posti sui mezzi e purché questo non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti e specificando che i percorsi e le fermate rimangono esclusivamente all'interno del Comune di Ponzano Veneto.

In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità di posti sullo scuolabus, sarà redatta una graduatoria che terrà conto delle seguenti priorità: presentazione della domanda entro i termini previsti, residenza nel Comune di Ponzano Veneto, distanza abitazione/scuola, genitori entrambi lavoratori.

Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote.

Art. 3 - Soggetti portatori di handicap autosufficienti

Per gli alunni portatori di handicap, autosufficienti, il servizio di trasporto scolastico viene erogato, qualora sia possibile, con i normali mezzi a disposizione senza particolari accorgimenti tecnici o supporti di personale ulteriore rispetto a quelli abitualmente previsti. In tutti gli altri casi l'Amministrazione attiva, su richiesta degli interessati e nei limiti delle risorse disponibili, le procedure più idonee a garantire il trasporto dei soggetti svantaggiati, anche mediante la possibile erogazione di contributi economici e/o l'intervento dell'Ufficio Servizi Sociali.

Art. 4 - Modalità di iscrizione

Il Comune richiede annualmente l'adesione al servizio inviando alle famiglie di alunni/e iscritti/e alle Scuole Primarie e alla Scuola Secondaria di primo grado del territorio, apposita comunicazione contenente le modalità di iscrizione, erogazione e pagamento dello stesso.

La domanda deve essere presentata, tramite SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Identità Elettronica (CIE), nella piattaforma online predisposta dagli uffici comunali e raggiungibile dal sito istituzionale del Comune di Ponzano Veneto, via PEC – Posta Elettronica Certificata, o tramite consegna all'Ufficio Protocollo.

Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione la famiglia si impegna a:

- rispettare il regolamento e accettarne tutte le condizioni;
- accettare le modalità di pagamento ivi contenute;
- essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del rientro dell'alunno/a da scuola o comunicare eventuale persona delegata oppure, per gli alunni/e della Scuola Secondaria di primo grado, ad autorizzare la discesa autonoma, previa sottoscrizione di apposito modulo predisposto dall'Ufficio competente, secondo la normativa vigente.

I genitori, inoltre, con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può subire variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune.

Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione di accettazione del regolamento non verranno accettate.

Saranno accettate eventuali istanze di adesione al servizio presentate durante l'anno scolastico a condizione che le capienze lo permettano e il percorso non debba subire variazioni; la quota dovuta sarà calcolata in base al periodo di utilizzo del servizio rispetto ai 10 mesi dell'intero anno scolastico.

Saranno possibili controlli in merito alla regolare iscrizione ed al pagamento della quota dovuta per chi usufruisce degli scuolabus, già a partire dai primi giorni di scuola.

Eventuali situazioni di documentato grave disagio economico-sociale che comportino l'impossibilità ad affrontare la spesa per il servizio di trasporto scolastico verranno valutate e, nel caso, prese in carico dall'Ufficio dei Servizi Sociali comunale.

Art. 5 - Organizzazione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune mediante appalto/concessione o mediante convenzione con altri enti pubblici e si conforma al calendario scolastico.

Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero anno scolastico fino al termine delle lezioni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado secondo il calendario predisposto dalle competenti autorità.

Le modalità di organizzazione del servizio saranno determinate annualmente sulla base del numero di alunni iscritti e della loro residenza.

I percorsi saranno programmati, con la predisposizione di un piano annuale del servizio di trasporto scolastico, con criteri razionali tali da contenere i costi del servizio, con particolare attenzione a salvaguardare la sicurezza degli utenti e a fornire un'adeguata copertura del territorio in funzione delle aree di

competenza delle diverse scuole.

Le fermate saranno localizzate lungo gli itinerari, tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti, e non saranno permesse soste diverse da quelle previste.

L'amministrazione si riserva la facoltà di eliminare o istituire nuove linee o itinerari, eliminare fermate o istituire punti raccolta.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1) del presente regolamento.

I percorsi potranno subire delle temporanee modifiche in caso di lavori e/o impedimenti sulla rete stradale.

La scelta di attivare nuove corse o sopprimere le corse già esistenti del servizio di trasporto scolastico, deriva:

- dalla disponibilità di bilancio;
- dalla presenza di un congruo numero di richiedenti dopo aver valutato la collocazione sul territorio della relativa abitazione di residenza;
- dalla distanza dalla sede scolastica;
- dall'appartenenza a classi o scuole soppresse e conseguente frequenza di scuole alternative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promuovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

I percorsi sono articolati esclusivamente secondo tragitti che interessano strade pubbliche o di uso pubblico. Si esclude il trasporto a domicilio, come pure l'accesso ad aree e strade private o vicinali e, comunque, in qualsiasi situazione pregiudizievole per la sicurezza degli utenti, del personale addetto e dei mezzi di trasporto.

Alla ditta affidataria spetta il dovere di vigilare sugli alunni trasportati con l'attenzione e la diligenza dovute, adottando tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza.

Essa risponde direttamente e per intero dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'accesso al servizio di trasporto scolastico da parte di persone diverse dagli alunni e dall'eventuale personale addetto alla custodia degli stessi deve essere autorizzato per iscritto dal competente ufficio comunale e in accordo con la ditta affidataria.

Non saranno fatti salire sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

Art. 6 - Entrate posticipate – Uscite anticipate – Scioperi - Assemblee

Il servizio viene organizzato secondo il normale orario scolastico e, pertanto, nell'eventualità di entrata posticipata o di uscita anticipata degli alunni o di altre modifiche dell'orario delle lezioni, non saranno apportate modifiche allo svolgimento del servizio di trasporto.

In caso di proclamazione di sciopero o di assemblee da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola (docenti, personale ATA, collaboratori etc.), il servizio è assicurato solo per quelle classi a cui è stato garantito l'orario regolare e ordinario in entrata e in uscita dal plesso scolastico.

Art. 7 - Altri usi

E' facoltà dell'Amministrazione concedere l'utilizzo dello scuolabus per ogni ulteriore attività non contemplata nei precedenti articoli nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del Decreto del Ministero dei trasporti del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare del Ministero dei trasporti n° 23/1997.

Art. 8 - Comportamento e responsabilità degli utenti

Gli alunni devono attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come comunicato all'inizio dell'anno scolastico, rispettando i punti di fermata e gli orari fissati.

Le seguenti norme di comportamento devono essere osservate da tutti/e gli/le alunni/e che utilizzano il servizio di trasporto scolastico:

- salire e scendere dallo scuolabus in modo disciplinato e ordinato;
- rimanere seduti al proprio posto durante il percorso (con le cinture di sicurezza allacciate);
- non urlare, non insultare i compagni e non usare linguaggio sconveniente e non rispettoso;
- non sporgersi e lanciare oggetti dai finestrini;
- non molestare in alcun modo i compagni e le compagne;
- non disturbare l'autista;
- alzarsi solo ad automezzo fermo, non correre;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo (non mangiare a bordo dello scuolabus, anche per ragioni di sicurezza);
- rispettare sempre le regole impartite dall'autista;
- fare attenzione quando si scende dallo scuolabus e quando si attraversa la strada.

In caso di comportamenti scorretti, l'Amministrazione Comunale, la Ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico e la Direzione Scolastica adotteranno i seguenti provvedimenti nei confronti di alunno/a e/o alunni/e, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- Primo richiamo verbale da parte dell'autista, con segnalazione da parte della Ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico al competente Ufficio comunale del nominativo dell'alunno richiamato;
- Secondo richiamo verbale da parte dell'autista, con segnalazione da parte della Ditta affidataria al competente Ufficio comunale, il quale avviserà i genitori del comportamento scorretto del proprio figlio, con ammonizione che nel caso di scorrettezze reiterate si provvederà alla sospensione dal servizio, per la durata di un mese, senza rimborso della quota versata;
- Terzo richiamo verbale da parte dell'autista, con segnalazione da parte della Ditta affidataria al competente Ufficio comunale, che comunicherà

formalmente ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio, con sospensione dall'utilizzo del servizio per il resto dell'anno scolastico, senza rimborso della quota versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora si concretizzassero situazioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del servizio. Eventuali ritardi causati da comportamenti indisciplinati sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Per alunni/e frequentanti la scuola Primaria alla fermata di arrivo è obbligatoria la presenza del genitore o di altra persona maggiorenne delegata a prendere in consegna il bambino. La delega ad altra persona maggiorenne, che non sia il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, deve essere presentata mediante dichiarazione allegata al modulo di iscrizione al servizio. È possibile designare più delegati, sempre maggiorenni. Qualora l'autista non trovi alla fermata alcuna persona maggiorenne autorizzata, l'alunno/a sarà accompagnato/a, al termine del percorso, presso la Biblioteca comunale o la Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto.

Per alunni/e frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado, il genitore al momento dell'iscrizione, deve prendere atto delle modalità di svolgimento del servizio e confermare o meno l'autorizzazione, allegata al modulo di iscrizione, alla discesa autonoma del minore alla fermata prestabilita anche in assenza sua o di persona maggiorenne delegata, sollevando con ciò da ogni responsabilità l'autista o l'Amministrazione Comunale. In assenza di tale indicazione, l'autista che non trovi alla fermata il genitore o suo delegato maggiorenne, tratterà l'alunno/a sullo scuolabus che sarà accompagnato/a, al termine del percorso, presso la Biblioteca comunale o la Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto.

In caso di assenza ripetuta del genitore o di persona maggiorenne delegata per la riconsegna e in mancanza di ulteriori indicazioni, l'Ufficio competente provvederà ad avvisare i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale e, qualora continui a mancare alla fermata di arrivo un adulto delegato a riprendere l'alunno/a, disporrà la sospensione del servizio.

Art. 9 - Tariffe

Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico sono tenuti al pagamento di una quota determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

Le famiglie con figli iscritti al servizio hanno diritto alla riduzione sulle tariffe fissate, sulla base dell'indicatore ISEE, secondo le percentuali di riduzione stabilite dalla Giunta Comunale in occasione della determinazione delle tariffe.

Per poter ottenere le riduzioni di cui sopra è indispensabile all'atto dell'iscrizione al servizio essere in possesso dell'attestazione ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare in corso di validità.

Il Comune si riserva il diritto di verificare quanto dichiarato al fine di valutarne la veridicità secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni.

La tariffa è differenziata rispettivamente per:

- andata e ritorno;
- solo andata o solo ritorno;
- andata e ritorno in caso di iscrizione di fratelli/sorelle;
- solo andata o solo ritorno in caso di iscrizione di fratelli/sorelle.

Gli utenti non in regola con il pagamento della tariffa relativa all'anno scolastico precedente, possono essere riammessi al servizio solo ad avvenuta regolarizzazione della posizione debitoria oppure ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo di rateizzazione del debito. Tale situazione deve essere conclusa prima della iscrizione al servizio.

L'Ufficio competente dispone altresì le verifiche sui pagamenti effettuati, nonché, nei casi di morosità, le misure di sospensione dal servizio, con i tempi, i modi e le risorse di volta in volta ritenuti più opportuni.

Art. 10 - Rapporto tra Amministrazione comunale e Istituzioni Scolastiche

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, il Comune si impegna alla massima collaborazione con le istituzioni scolastiche nella ricerca di soluzione delle problematiche che possano verificarsi nel corso dell'anno nel servizio di trasporto scolastico, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazione.

Nella programmazione annuale sarà costante il confronto per:

- differenziare gli orari ordinari di ingresso e di uscita degli alunni nei vari plessi scolastici;
- informare di eventuali variazioni, durante il corso dell'anno, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee, scioperi del personale della scuola o altro;
- gestire in accordo eventuali comportamenti scorretti di alunni/e.

Art.11 – Collaborazione tra Amministrazione comunale e famiglia

L'Amministrazione Comunale si impegna ad adottare comportamenti indirizzati alla collaborazione e disponibilità nei confronti delle famiglie di alunni/e che usufruiscono del trasporto scolastico. L'Amministrazione Comunale, o il gestore del servizio, provvederanno a comunicare agli interessati eventuali variazioni di percorsi, orari e punti di raccolta per la salita e la discesa dallo scuolabus, che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale dovranno comunicare le variazioni dei dati comunicati al momento dell'iscrizione all'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio.

Art. 12 - Limitazioni alla responsabilità del Comune

Il Comune di Ponzano Veneto non assume alcuna responsabilità per gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi la discesa dallo scuolabus.

Nessun obbligo di rimborso è dovuto da parte del Comune nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà dello stesso.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potrebbero verificarsi in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per causa di forza maggiore con conseguente variazione di percorsi/fermate, sulla base del prudente apprezzamento del concessionario.

Art. 13 - Rinuncia - variazione - rimborso

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

La rinuncia al servizio sarà valida dall'accettazione da parte dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

Completata la procedura iscrizione al servizio, trascorsi 15 giorni dal primo giorno di utilizzo, non potrà più essere chiesto il rimborso dell'abbonamento in caso di mancato o parziale impiego dello stesso.

La rinuncia al servizio potrà dar luogo al rimborso delle quote versate soltanto qualora sia conseguente a motivate ragioni indipendenti dalla volontà della famiglia e verrà concessa dall'Amministrazione sulla base del periodo di effettiva impossibilità all'utilizzo del servizio stesso.

L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 14 - Informazioni agli utenti

Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione agli utenti circa le modalità di prestazione del servizio, mediante comunicazione scritta e/o tramite altri mezzi ritenuti idonei, con particolare riferimento a variazione:

- delle modalità di erogazione del servizio
- delle tariffe e delle modalità di pagamento

Art. 15 - Verifiche di funzionalità e qualità

Il Comune effettua adeguate verifiche di funzionalità e qualità delle linee scolastiche, anche a seguito di segnalazioni, secondo quanto definito dalla vigente normativa che individua indicatori relativi alla qualità contrattuale, la qualità tecnica e la qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, anche con soggetti esterni appositamente incaricati, al fine di verificare il buon andamento del servizio.

Art. 16 -Segnalazioni e Reclami

Segnalazioni o richieste urgenti che riguardano le fermate o episodi avvenuti a bordo dei mezzi in servizio devono essere inoltrate all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che, fatti gli accertamenti del caso, provvederà a fornire le opportune spiegazioni o ad adottare le eventuali misure correttive.

Art. 17 - Dati personali e sensibili

Il Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Ponzano Veneto utilizza i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del Reg. UE 679/2016 "GDPR" ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Per i suddetti fini i dati vengono trasmessi anche alla ditta che ha in affidamento la gestione del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, al momento della presentazione della domanda di iscrizione al servizio, viene fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 19 -Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.